

## SI RICORDA AGLI ABBONATI STAGIONE CONCERTISTICA 2019/2020

Servizio navetta per concerti a Torino A/R gratuito con prenotazione obbligatoria

- entro il 18/5/2020 per il 3/6/2020

Per prenotare il pullman

tel. 0121 321040 - cell. 393 9062821

e-mail noemi.dagostino@accademiadimusica.it

La Stagione concertistica è organizzata con il sostegno di:

Maggiosostenitore



con il contributo e patrocinio di:



media partner:

**l'eco del chisone**



sponsor tecnici:



**SOSTIENI LA MUSICA  
CHE TI EMOZIONA!**  
Dona il 5x1000 a  
Accademia di Musica onlus  
C. F. 94539750011



Viale Giolitti, 7 - 10064 Pinerolo (TO)

Tel. +39 0121 321040

segreteria@accademiadimusica.it

[www.accademiadimusica.it](http://www.accademiadimusica.it)

 [accademiadimusicadipinerolo](https://www.facebook.com/accademiadimusicadipinerolo)

 [accademiadimusicadipinerolo](https://www.instagram.com/accademiadimusicadipinerolo)

## STAGIONE CONCERTISTICA 2019/2020



**Accademia di Musica**

**MARTEDÌ 7 GENNAIO 2020**

Concerto n. 1201

**TALENTI**

ore 20.30 Guida all'ascolto

ore 21.00 Concerto

**Alexander Romanovsky**

pianoforte

**Ryan Martin Bradshaw**

pianoforte

# TALENTI

## Fryderyk Chopin

(1810 - 1849)

- Notturmo in fa diesis maggiore op. 15 n. 2
- Studio in fa maggiore op. 10 n. 8
- Studio in sol diesis minore op. 25 n. 6
- Mazurka in fa minore op. 63 n. 2
- Grande valse in la bemolle maggiore op. 42
- da Preludi op. 28
  - n. 22 in sol minore
  - n. 23 in fa maggiore
  - n. 24 in re minore
- Andante Spianato e Grande Polacca Brillante op. 22

## Ludwig van Beethoven

(1770 - 1827)

- 33 Variazioni in do maggiore sopra un valzer di Diabelli op. 120

Nell'ambito delle celebrazioni beethoveniane di questo anno, non poteva mancare una delle opere più importanti della produzione del Genio tedesco: le monumentali variazioni sopra un valzer di Diabelli. Appartengono all'ultima parabola compositiva e, nonostante manifestino la trascendenza formale e spirituale che accomuna tutte le ultime opere, contengono qualcosa che le rende speciali e uniche. Sono nate dall'invito rivolto dall'editore Diabelli ai grandi compositori europei a comporre una serie di variazioni su un tema originale, dal carattere brillante e frivolo. Beethoven accolse l'invito ma non si fermò a una sola variazione componendone 33. Ciascuna di queste amplifica e scolpisce un aspetto del tema creando un caleidoscopio musicale tanto profondo quanto ironico e sarcastico. Un'opera che trascende il progetto originale di Diabelli e la forma stessa della variazione. Protagonista di questo capolavoro sarà il celebre pianista russo Alexander Romanovsky, il cui concerto sarà introdotto dal pianoforte del giovanissimo talento Ryan Bradshaw, già stimato dalla grande Martha Argerich, con una selezione di brani di Chopin.

Descritto da Carlo Maria Giulini come "un pianista di grande talento", **Alexander Romanovsky** è un pianista affascinante e sottile con una voce del tutto coinvolgente.

Nato in Ucraina nel 1984, a tredici anni si trasferisce in Italia, dove studia all'Accademia Pianistica di Imola con Leonid Margarius (che Romanovsky considera la figura più influente nella sua vita musicale) e a diciassette anni vince il Primo Premio al prestigioso Concorso Busoni a Bolzano. Nel 2009 consegue l'Artist Diploma presso il Royal College of Music di Londra.

La sua attività concertistica negli ultimi anni include debutti con le orchestre sinfoniche di Birmingham, Islanda, Stavanger, Japan Century e Pacific Symphony orchestra, debutti solistici al Auditorio Nacional di Madrid e Casa da Musica di Porto, impegni con la Royal Philharmonic, National Philharmonic of Russia, Tokyo Metropolitan, Tokyo Symphony Orchestra e Orchestra del Teatro Comunale di Bologna, recitals alla Concertgebouw di Amsterdam, Festival pianistico di Brescia e Bergamo e Cajkovskij Concert Hall di Mosca, estesi tour di concerti in Italia e in Giappone. Definito dal New York Times "speciale, non solo possiede una tecnica straordinaria e la creatività nei colori e nella fantasia, ma è anche un musicista sensibile e un lucido interprete", è ospite di molti palchi tra i più prestigiosi al mondo, tra cui Concertgebouw di Amsterdam, Scala a Milano, Teatro Colón di Buenos Aires, Sala Grande del Conservatorio di Mosca, Suntory e Kioi di Tokyo, Teatro Municipal a Santiago del Cile, Sala Santa Cecilia del Parco della musica di Roma.

Romanovsky si esibisce regolarmente con le maggiori orchestre in Europa, Asia e nelle Americhe, tra cui Royal Philharmonic, English Chamber, Hallé e Bournemouth Symphony Orchestra, in Italia con Orchestra dell'Accademia Nazionale di Santa Cecilia e Filarmonica della Scala; l'Orchestra del Teatro Mariinsky e l'Orchestra Nazionale Russa, la NHK Symphony Orchestra, la New York Philharmonic al Bravo! Festival Vail e la Chicago Symphony al Ravinia Festival; collabora con direttori quali Spivakov, Gergiev, Pletnev, Pappano, Nosedà, Conlon, Urbanski e Matheuz. Nel 2007 è invitato a tenere un concerto al Palazzo Pontificio di Castel Gandolfo, alla presenza di Papa Benedetto XVI in occasione del 110° Anniversario della nascita di Papa Paolo VI.

Ha pubblicato i Concerti di Glasunov per la Warner e cinque album acclamati dalla critica su Decca - Beethoven: Variazioni Diabelli, Brahms / Schumann, Rachmaninov: Etudes- Tableaux op. 39 e Variazioni Corelli, Rachmaninov: Russian Faust e, più recentemente, Childhood Memories di autori diversi.

Gli ultimi anni lo hanno visto estendere la propria attività a sostegno della promozione dei giovani talenti e della musica classica in collaborazione con enti importanti come l'Accademia Musicale Chigiana. Dal 2014 Alexander Romanovsky ricopre la carica di Direttore Artistico del Vladimir Krainev Moscow International Piano Competition.

Nato in Austria nel novembre 2006, **Ryan Martin Bradshaw** ha una doppia nazionalità, slovacca e australiana. Ha iniziato a suonare il pianoforte all'età di sei anni e dal 2016 ha proseguito la sua formazione musicale presso l'University of Music and Performing Arts di Vienna nella classe di Vladimir Kharin.

Nonostante la sua giovane età, Ryan è già vincitore di 15 concorsi pianistici internazionali. I risultati più recenti sono i primi premi al 27° Fryderyk Chopin Piano Competition di Szafarnia, il terzo posto al Krainev International Piano Competition di Mosca, il secondo posto al premio Carl Nielsen e il Premio del pubblico alla quinta edizione dell'Aarhus International Piano Competition. Ha ottenuto ulteriori successi in occasione di altri concorsi internazionali come l'International F. Liszt Piano Competition di Weimar, il Piano Competition di Enschede, la Bela Bartok Competition di Graz, il Grand Virtuoso in Zagreb. Fin dall'età di 8 anni Ryan ha suonato in formazioni orchestrali di prestigio come la Russian Philharmonic Orchestra diretta da Vladimir Spivakov, la Svetlanov Hall di Mosca, la Great Philharmonic Hall di Bratislava, e le orchestre di Praga, Vienna, Piestany e Zilina. Ryan ha tenuto il suo primo recital di pianoforte all'età di 10 anni e ha suonato al Brahms Saal, alla Glass Hall del Musikverein e al Musiktheater di Vienna, al Mozarteum di Salisburgo, all'Accademia Franz Liszt di Budapest, a Rovereto in Italia durante il Festival Mozart, a Copenaghen durante il Festival estivo, alla Ehrbaar Saal a Vienna etc.

Ryan ha avuto l'onore di suonare con Martha Argerich all'Università di Musica di Vienna nella sala Liszt.

 **PROSSIMO CONCERTO**

**Accademia di Musica**

**19 GENNAIO 2020**

**BEETHOVEN PIANO**

**Gabriele Carcano** pianoforte

Musiche di **Beethoven, Manzotti**